

# Anna Occhipinti Ambrogi – Estratto dal Curriculum

## Dati generali e formazione

- Nata a Milano il 17/4/1953, residente a Milano (MI).
- Laurea in Scienze Biologiche conseguita nel 1976 presso l'Università degli Studi di Pavia, con votazione 110/110 e lode.
- Abilitazione alla Professione di Biologo.
- In servizio dal 1981 come Ricercatore Confermato di Ecologia presso l'Università degli Studi di Pavia. Successivamente come Professore Associato di Ecologia presso le Università di Venezia (1992-94), di Milano (1994-97), di Pavia (1997-2000). Dal 1 ottobre 2000 è Professore Ordinario di Ecologia presso l'Università degli studi di Pavia.
- E' stata Direttore del Dipartimento di Ecologia del Territorio dal 2008 al 2010; vicedirettore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dal 2011 al 2015.
- Dal 2015 al 2018 è stata coordinatore del Presidio della Qualità dell'Università di Pavia.

## Attività Didattica

Docente dal 1997 ad oggi del corso di "Ecologia" per gli studenti di Scienze Biologiche (9CFU); fino al 2017 del modulo di "Ecologia delle Acque Interne (6CFU) del corso di Ecologia marina e delle Acque interne (12 CFU) per la Laurea Magistrale in Scienze Biologiche.

E' Coordinatore del curriculum "Biologia Ambientale e Biodiversità" della Laurea Magistrale in "Biologia Sperimentale e Applicata". Fa parte del collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze della Terra e dell'Ambiente.

Relatore di numerose tesi di Laurea Triennali e Magistrali e di Dottorato di Ricerca.

## Attività in Comitati nazionali e internazionali

- Nel 2004 è stata nominata rappresentante dell'ICES (International Council for the Exploration of the Sea) nella Consultazione dell'Unione Europea (FISH A3/RB/2004025-A3) – "Rules governing the introduction of exotic species and on containment of stock in aquaculture".
- In qualità di esperto, ha partecipato tra il 2007 e il 2008 presso il Direttorato Generale della Pesca della Commissione Europea di Bruxelles a diverse riunioni di consultazione per la messa a punto di regole comunitarie relative all'introduzione, al trasferimento e al contenimento di organismi acquatici in acquacoltura.
- Dal 2008 fa parte del "Comitato acquacoltura specie esotiche" istituito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con compito di fornire supporto e consulenza scientifica in merito all'attuazione dei diversi Regolamenti Comunitari concernenti l'uso di specie aliene in acquacoltura.
- Ha fatto parte del gruppo di esperti sulle specie aliene incaricato dalla UE di sviluppare criteri e standard per la determinazione del "Good Environmental Status (GES) delle acque marine europee, così come richiesto dalla Marine Strategy Directive (2008/56/EC)".
- Dal 2001 è membro dell'Invasive Species Specialist Group (ISSG) della IUCN. Per il quadriennio 2009-2012, e 2013-2017 in rappresentanza della ISSG, è stata nominata

membro del Marine Conservation Sub-Committee (MCSC) all'interno dello Species Survival Committee della IUCN.

- Dal 1999 è coordinatrice del Gruppo Specie Alloctone della SIBM e dal 2000 partecipa in rappresentanza della SIBM ai lavori del ICES WGITMO presentando ogni anno il "National Report" per l'Italia.
- Dal 2017 coordina per la SIBM un gruppo di lavoro sull'individuazione delle specie marine aliene di interesse prioritario, come richiesto dal Regolamento EC 1143/2014. Nel 2018 partecipa inoltre come esperto all'iniziativa europea di Horizon Scanning, coordinata dal Joint Research Center, per l'individuazione di specie aliene marine di potenziale prossimo ingresso nelle acque europee.
- In qualità di esperto ha partecipato alla valutazione di programmi scientifici e dell'attività di centri di ricerca (Smithsonian Environmental Research Center (USA), Pew Institute Fellowships (USA), United States-Israel Binational Science Foundation, CNRS francese, Poland State Committee for the Scientific Research).

## **Temi di ricerca**

Si è sempre occupata di ecologia degli ambienti acquatici, in particolare di struttura e dinamica di comunità macrobentoniche come indicatrici di condizioni ambientali, maturando la sua esperienza soprattutto in acque lagunari, marine costiere ed anche dulciacquicole, specializzandosi nello studio dei problemi ecologici relativi all'introduzione di specie aliene. Altro filone di ricerca è la messa a punto di indicatori biologici dello stato di qualità ambientale, così come richiesto dalle recenti normative comunitarie.

Per quanto riguarda gli ambienti delle acque interne, a partire dai lavori sul ruolo ecologico degli ecosistemi di lanca nei bacini del Po e del Ticino, ha allargato le sue ricerche collaborando anche con il CNR di Pallanza per lo studio del benthos del lago d'Orta, per poi occuparsi in anni più recenti di problemi biogeografici della fauna acquatica in relazione al fenomeno delle invasioni biologiche.

## **Progetti**

- E' stata partner nel progetto europeo del 6 Programma quadro IMPASSE "Environmental impacts of alien species in aquaculture" 2006-2008
- Partner nel progetto europeo del 7 programma quadro VECTORS "Vectors of Change in European Marine Ecosystems and their Environmental and Socio-Economic Impacts" 2011-2015.
- Dal 2018 è referente scientifico della Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA) per il progetto Interreg Europe INVALIDIS (2018-2023) "Protecting European Biodiversity from Invasive Alien Species", che si prefigge di migliorare le politiche ambientali delle Regioni dei 7 Stati Membri partecipanti (per l'Italia, la Lombardia) per una migliore gestione delle problematiche relative all'introduzione di specie aliene.

E' autrice di più di 230 lavori in riviste nazionali e internazionali.

Google Scholar Profile: <https://scholar.google.it/citations?user=JUqWFH0AAAAJ&hl=it>

ResearchGate Profile: [https://www.researchgate.net/profile/Anna\\_Occhipinti](https://www.researchgate.net/profile/Anna_Occhipinti)

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).*

Pavia, 05-02-2020

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Kuno Oshijima". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.